

**Direzione:** INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G04372 del 16/04/2020

Proposta n. 5703 del 14/04/2020

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

affidamento ad ASTRAL per le attività inerenti il supporto tecnico operativo e di coordinamento nella fase di affiancamento sulle linee ferroviarie Roma Lido e Roma Viterbo autorizzato con deliberazione di Giunta regionale 1 ottobre 2019, n. 689

**Proponente:**

Estensore	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	T19563/000			244.000,00	10.02 1.04.03.01.001
Trasferimenti correnti a imprese controllate						
7.01.06.99						
ASTRAL S.P.A						
CEP:		Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.01.001	Avere	SP - 2.4.3.02.02.01.001
				Trasferimenti correnti a imprese controllate		Debiti per Trasferimenti correnti a imprese controllate
Bollinatura: NO						

---

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** affidamento ad ASTRAL per le attività inerenti il supporto tecnico operativo e di coordinamento nella fase di affiancamento sulle linee ferroviarie Roma Lido e Roma Viterbo autorizzato con deliberazione di Giunta regionale 1 ottobre 2019, n. 689

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		affidamento ad ASTRAL per le attività inerenti il supporto tecnico operativo e di coordinamento nella fase di affiancamento	10/02	1.04.03.01.001	T19563
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Aprile	244.000,00	Aprile	244.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>244.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>244.000,00</b>	

Copia

**Oggetto:** affidamento ad ASTRAL per le attività inerenti il supporto tecnico operativo e di coordinamento nella fase di affiancamento sulle linee ferroviarie Roma Lido e Roma Viterbo autorizzato con deliberazione di Giunta regionale 1 ottobre 2019, n. 689.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

### **VISTI:**

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n.3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n.272, che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l’Atto di Organizzazione n. G09952, del 23 luglio 2019, relativo alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- l’Atto di Organizzazione n. G11992, del 12 settembre 2019, di Posticipo decorrenza AO G09952 del 23 luglio 2019 - Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario in attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di Stabilità Regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1005, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 21.01.2020 n. 13 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25/02/2020 n. 68 concernente il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”.
- la circolare del Segretario Generale di cui alla nota prot. n. 176291 del 27/02/2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio regionale per il triennio 2020-2022;

## **PREMESSO che:**

- ai sensi dell’art. 117 della Costituzione italiana, la Regione Lazio è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;
- ai sensi dell’art. 8 del Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, la Regione Lazio ha assunto le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di trasporto pubblico locale;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 158 del 2 marzo 2018, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il soggetto attuatore ASTRAL S.p.a. e il soggetto gestore ATAC S.p.a. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell’intervento per la “Ferrovia Roma Viterbo (tratta Riano – Morlupo)” previsto per l’Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest’ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e relativo Allegato I;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 2 agosto 2018, come modificata dalla successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12 febbraio 2019, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A e ATAC S.p.A., e sono stati individuati gli interventi di ammodernamento della rete ferroviaria Roma-Lido di Ostia, in quanto la Regione Lazio ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall’art. 47, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede la possibilità da parte della Regione interessata di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. la realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali;
- la succitata Convenzione è stata sottoscritta in data 05 luglio 2019 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, i Soggetti Attuatori R.F.I S.p.A. e Regione Lazio e il soggetto Gestore ATAC S.p.A.;
- con Deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2019, n. 615, con cui è stata individuata ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore del contratto di appalto integrato per la progettazione e la realizzazione dei lavori di ammodernamento e potenziamento ai fini dell’efficientamento e del risanamento della tratta urbana “Piazzale Flaminio-Montebello” della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo, subentrando ad ATAC S.p.A.;
- il decreto ANSF n. 3/2019, avente ad oggetto: "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti

che operano su tali reti", assegna ad ANSF il controllo e la sicurezza delle ferrovie isolate a partire dal 01 luglio 2019;

- con Deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2019, n. 479, sulla base della disciplina di cui all'art. 7, comma 2, Reg. (CE) 1370/2007, si è adottato l'indirizzo di procedere alla verifica dei presupposti, definiti da disposizioni attuative della normativa di riferimento, finalizzati all'affidamento in house alla società COTRAL S.p.A. del servizio di trasporto per le due linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo;
- con Deliberazione di Giunta regionale 01 ottobre 2019, n. 689, con cui è stata individuata ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore per tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da ATAC S.p.A. in qualità di ente appaltante;
- con Deliberazione di Giunta regionale del 10 marzo 2020, n. 97 cui è stata individuata ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore per interventi straordinari ed urgenti relativi alle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo"

#### **VISTO altresì:**

- la L.R. n. 12 del 20.05.2002 e s.m.i.: "Promozione della costituzione dell'Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A.", che all'art. 2 comma 1, lett. b-ter) recita: "L'Azienda...esercita le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di infomobilità, di reti di trasporto pubblico locale e di riordino, attivazione, completamento e gestione, ai sensi della normativa vigente, dei sistemi di bigliettazione anche elettronica", e che all'art. 2 comma 2 recita: "L'Azienda esercita ulteriori funzioni e compiti amministrativi connessi, strumentali e complementari alle funzioni e compiti indicati al comma 1, lettera a), eventualmente affidati dalla Regione con i contratti di servizio di cui all'articolo 6 e può altresì effettuare attività, in favore di soggetti terzi, quali servizi di progettazione, consulenza ed assistenza";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15/12/2017, n. 855, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'Astral S.p.A., contratto poi stipulato il 19/12/2017, reg. cron. n. 20910 del 28/12/2017, ad oggi vigente;
- l'art. 11 del suddetto contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'Astral S.p.A., il quale recita: "Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 12/2002 e s.m.i, possono essere affidate all'Azienda, con delibera di Giunta Regionale nonché con specifiche leggi regionali, attività tecnico-operative e strumentali, con particolare riferimento alla progettazione, alla costruzione ed alla gestione, necessarie per la realizzazione da parte della Regione di interventi ed iniziative inerenti alla viabilità di qualunque livello non appartenente alla Rete Viaria Regionale nonché, attività inerenti la progettazione, realizzazione, potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture di trasporto interferenti con il Sistema Viario Regionale.";
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ed in particolare:
  - a) l'art. 2, recante le definizioni di "controllo analogo", di "controllo analogo congiunto" e di "società in house", secondo cui sono tali le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;
  - b) l'art. 4, secondo cui le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2, tra cui rientra la

“autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento” e, in base al quale, salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;

- c) l'art. 16, comma 1, secondo cui le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata; - l'art. 16, commi 3 e 3 bis, secondo cui gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, mentre la produzione ulteriore, rispetto al predetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;
- l'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, codice dei contratti pubblici, secondo cui un appalto pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del predetto codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
  - c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- l'articolo 192 del Codice dei contratti pubblici, ed in particolare il comma 3 prevede *“Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*
- la deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, con cui sono state approvate le linee guida n. 7, recanti *“Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”*, e in particolare il punto 9, che prevede che, a partire dal 30 ottobre 2017, i soggetti legittimati a chiedere l'iscrizione nell'elenco, tra cui le amministrazioni aggiudicatrici che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendano operare affidamenti diretti in favore di organismi in house,

possono presentare domanda di iscrizione e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e che fino alla data di presentazione della domanda stessa i medesimi soggetti possono continuare ad effettuare affidamenti in house, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

**PRESO ATTO** che:

- gli interventi in corso sulle infrastrutture regionali ferroviarie, Roma lido e Roma Viterbo finanziati con risorse derivanti dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 per un importo pari a 334 milioni, hanno reso necessaria l'individuazione di un modello di governance e controllo che consenta il conseguimento del più elevato livello di efficacia dell'azione amministrativa. Tale obiettivo va conseguito, a fortiori, con riguardo all'esercizio del servizio di trasporto e alla gestione delle infrastrutture;
- le due linee ferroviarie possono contribuire in misura rilevante, se ricondotte all'interno di un sistema integrato di trasporto, a dare soluzione ai problemi di traffico di Roma. Infatti, esse favoriscono l'ingresso nel centro di Roma (la Viterbo arriva a Piazza del Popolo e la Lido a Piramide) a migliaia di pendolari e viaggiatori occasionali e, se rese efficienti ed integrate col Sistema di TPL su gomma, in particolare extraurbano, possono costituire elementi di forte impulso alla domanda di trasporto pubblico da parte di coloro che oggi utilizzano il mezzo privato, con conseguente abbattimento dell'inquinamento atmosferico;
- sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, dunque, con deliberazione di Giunta regionale 01 ottobre 2019, n. 689, è stata individuata ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore per tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da ATAC S.p.A. in qualità di ente appaltante prevedendo altresì l'avvio del periodo di affiancamento al 1 gennaio 2020;
- con nota del 8 gennaio 2020 n. 12796, è stata avviata la costituzione di tavoli tecnici al fine di agevolare il trasferimento delle competenze disposto dal richiamato provvedimento 689/2019, prevenendo al contempo l'insorgenza di criticità in ordine alla continuità del servizio all'utenza ed alla organizzazione del personale assegnato alle varie attività;
- con nota 110948 del 7 febbraio 2020 La Direzione Infrastruttura e Mobilità, sulla base della comunicazione rese dalle società ha trasmesso l'elenco dei nominativi dei referenti dei Gruppi di Lavoro;
- la società ASTRAL S.p.A. secondo quanto previsto dal proprio statuto, repertoriato con atto n. 47687, è a totale partecipazione pubblica e ai sensi dall'articolo 5 esercita le attività in materia di reti di trasporto pubblico locale; su gomma e su ferro;
- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 192 del Codice dei contratti la società ASTRAL risulta iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;

**TENUTO CONTO** che:

- allo stato attuale la gestione delle infrastrutture e del servizio è disciplinata dal contratto approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 27 aprile 2017, n. 221 con cui si è proceduto a seguito dell'intervento dell'AGCM all'annullamento in autotutela della Deliberazione di Giunta regionale 840 del 2016 ed all'approvazione del nuovo schema di contratto di servizio sottoscritto il 15 giugno 2017;

- che il rapporto contrattuale si basa su un corrispettivo quantificato a seguito di uno studio preliminare affidato all'Università di Roma La Sapienza, che ha individuato il costo efficiente del servizio oggetto di affidamento, comprensivo degli oneri connessi alla gestione delle infrastrutture ripartito in base alle tre linee ferroviarie;
- tale corrispettivo è riconosciuto in capo ad ATAC, che dovrà assicurare la continuità del servizio fino alla data di subentro delle due società *in house* COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. nella gestione del servizio di trasporto e delle infrastrutture ferroviarie;
- è necessario avviare le attività di supporto tecnico, operativo e di coordinamento preordinate agli interventi da avviare nella fase di affiancamento autorizzata con Deliberazione di Giunta regionale del 1° ottobre 2019, n. 689;
- sulla base delle interlocuzioni con la società per l'avvio delle stesse, è necessario avvalersi di tecnici altamente qualificati ed esperti in materia, per la selezione dei quali sarà necessario attivare le procedure previste dal Decreto legislativo 50/2016;
- nel rispetto dei termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa la società ASTRAL S.p.A. vanta l'esperienza e la specializzazione necessarie per seguire l'organizzazione e la realizzazione tempestiva di tutte le attività preordinate ad assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure per la selezione delle professionalità necessarie a svolgere l'istruttoria finalizzata all'individuazione dei tecnici specializzati che seguiranno gli interventi operativi, tecnici e di coordinamento atti ad evitare l'insorgenza di criticità in ordine alla continuità del servizio all'utenza ed alla organizzazione del personale assegnato alle varie attività;

**CONSIDERATO** altresì che:

- a seguito di un approfondita analisi della tipologia di attività connesse al periodo di affiancamento e della richiesta di supporto tecnico e operativo per le attività connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali della Direzione Infrastrutture e Mobilità, è stato verificato che la società ASTRAL S.p.A è in possesso dei requisiti di fattibilità tecnica e amministrativa, anche ai fini di quanto disposto dall'articolo 192, comma 2 del Decreto legislativo 50/2016 in tema di congruità economica, e procederà pertanto alla selezione di tecnici altamente qualificati nel rispetto delle procedure stabilite dal Codice dei contratti;
- la Direzione Infrastrutture e Mobilità, nel procedere alla valutazione dell'affidamento, ha preso atto delle interlocuzioni avvenute con la società che hanno avuto lo scopo, ai sensi dell'articolo 192, comma 2 del Decreto legislativo 50/2016, di verificare la congruità economica della collaborazione, nonché la disponibilità di quest'ultima all'esecuzione di attività di supporto specialistico ed assistenza tecnica come meglio sopra specificati;
- all'atto dell'attivazione delle procedure di selezione da parte della società ASTRAL S.p.A, la Direzione Infrastrutture e Mobilità valuterà l'effettiva congruità della spesa sulla base della correlazione tra importo messo a base d'asta ed elenco delle attività da svolgere.

**RITENUTO** pertanto, in ragione di quanto sopra riportato, di avvalersi della Società Astral S.p.A. richiedendo alla stessa lo svolgimento delle attività inerenti il supporto tecnico, operativo e di coordinamento necessario a svolgere tutte le attività preordinate a garantire il subentro nella gestione delle infrastrutture durante la fase di affiancamento autorizzata con deliberazione di giunta regionale 1 ottobre 2019, n. 689;

**DETERMINA**

Per le motivazione espresse nel presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

- di affidare ad Società Astral S.p.A. lo svolgimento delle attività inerenti il supporto tecnico, operativo e di coordinamento necessario a svolgere tutte le attività preordinate a garantire il subentro nella gestione delle infrastrutture durante la fase di affiancamento autorizzata con deliberazione di giunta regionale 1 ottobre 2019, n. 689;
- di prendere atto che la somma di euro 244.000,00 Iva inclusa, definita sulla base delle interlocuzioni avvenute con la Società ASTRAL S.p.A risulta essere congrua;
- di dare atto che le somme necessarie per lo svolgimento delle attività dettagliate nel presente provvedimento risultano finanziate con le risorse stanziare capitolo T19563 “Armo – oneri connesse alle spese per il trasporto pubblico regionale – trasferimenti correnti a imprese controllate”. Missione 10 Programma 02, macroaggregato 1.04.03.01;
- di impegnare a favore di ASTRAL S.p.a. l'importo complessivo di 234.000,00 sul capitolo T19563 “ Missione 10 Programma 02, macroaggregato 1.04.03.01 per l'avvio delle attività preordinate al supporto tecnico, operativo e di coordinamento da realizzarsi nella fase di affiancamento autorizzata con deliberazione di Giunta regionale del 1 ottobre 2019, n. 689, dando atto della scadenza dell'obbligazione nell'esercizio in corso e autorizzandone la successiva liquidazione;
- ASTRAL S.p.A provvederà con successiva nota a informare sulle modalità di affidamenti degli incarichi e a rendicontare entro il 31 dicembre 2020 le spese sostenute sull'affidamento oggetto del presente provvedimento.

IL DIRETTORE

Dott. Stefano Fermante

Copia